






### PERCORSI CONSIGLIATI / RECOMMENDED TRAILS AND/OR TRACKS

**PERCORSO GIALLO**

- Percorso ad anello
- Partenza/Arrivo: Parcheggio piazza Fontane Vecchie vicino al Comune.
- Tempo di percorrenza: 115 minuti.
- Dislivello in salita/discesa: 230 mt.

Si imbecca la mulattiera direzione Giabella - 704 all'incrocio con il segnavia 724 si segue il sentiero in direzione monte Saresano fino a Piazza Alta si devia poi a destra sul sentiero 701 direzione Vigolo e attraversando via Costa e via Roma si raggiunge il punto di arrivo.

**PERCORSO ROSA**

- Percorso ad anello
- Partenza/Arrivo: Parcheggio piazza Fontane Vecchie vicino al Comune.
- Tempo di percorrenza: 120 minuti.
- Dislivello in salita/discesa: 166 mt.

Si imbecca via San Francesco e si prosegue in direzione Campolone sino al ponte di Parmarano dove girando a Dx si incrocia il sentiero 727 direzione Valle delle Tombe. Si prosegue sulla vecchia mulattiera che conduce alla strada asfaltata Vigolo-Tavernola e costeggiando il Caseificio Monti e Laghi e l'agriturismo Cascina DIDI si attraversa il ponte delle Tombe e si prosegue verso Vigolo. Giunti in località Giabella si imbecca la mulattiera - 704 che porta al punto di arrivo.

**PERCORSO VERDE**

- Percorso ad anello
- Partenza/Arrivo: Piazzola camper-fontana Bratta.
- Tempo di percorrenza: 120 minuti.
- Dislivello in salita/discesa: 259 mt.

Si imbecca la strada carrozzabile direzione Cargadura - 726 in cima al colle si gira a sx. sul sentiero 701 direzione Foppa di Volpe dove si incrocia il sentiero TPC e si prosegue per colle Martinazzo e Colle Dedine si prosegue poi a sx in discesa sulla strada che porta a Ronchi della Bratta raggiungendo il punto di arrivo.

**PERCORSO AZZURRO**

- Percorso ad anello
- Partenza/Arrivo: Piazzola antistante Trattoria La Bratta.
- Tempo di percorrenza: 150 minuti.
- Dislivello in salita/discesa: 248 mt.

Si imbecca la strada carrozzabile direzione Cargadura - 726 in cima al colle si gira a sx. sul sentiero 701 direzione Foppa di Volpe dove si incrocia il sentiero TPC e si prosegue per colle Martinazzo e Colle Dedine si prosegue poi a sx in discesa sulla strada che porta a Ronchi della Bratta raggiungendo il punto di arrivo.

**PERCORSO VIOLA**

- Percorso ad anello
- Partenza/Arrivo: Piazzola camper-fontana Bratta.
- Tempo di percorrenza: 150 minuti.
- Dislivello in salita/discesa: 243 mt.

Si imbecca la strada agro-silvo-pastorale direzione Col de Ru - 725; si prosegue fino ad incrociare sulla dx. il sentiero di collegamen-

**GIRO DEI COLLI**

- Percorso ad anello
- Partenza/Arrivo: Parcheggio piazza Fontane Vecchie vicino al Comune.
- Tempo di percorrenza: 270 minuti.
- Dislivello in salita/discesa: 642 mt.

Si imbecca via Roma, si gira a sinistra in via Monsignor Adobati e si prosegue in via Costa fino al segnavia sentiero 701 per Pozza Alta poi sul sentiero 724 direzione Foppelle - Monte Cremona - Col de Ru - Mandolino - Col Trei si segue il sentiero 701 Punta del Bert - Colle di Cargadura - Foppa di Volpe si gira a sinistra seguendo il segnavia TCP direzione Colle Martinazzo - Colle Dedine e proseguendo sul sentiero 727 si arriva alla baita di Gombo Alto (1194 mt). Si scende poi verso la Rolla (TCP) e si segue il sentiero 757 direzione Campolone; si riprende il sentiero 701 che dal ponte di Parmarano (552 mt) - prosegue per Ciogna e porta al punto di partenza.

**YELLOW TRAIL**

- Circular trail
- Departure / Arrival: Fontane Vecchie Square car park near the Town hall.
- Walking time: 115 minutes.
- Uphill/Downhill difference: 230m.

Take the mule track, 704, towards Giabella. At the signposted "724" junction, follow the trail towards Saresano up to Piazza Alta then turn right onto trail 701 towards Vigolo. After crossing Via Costa and Via Roma you then reach your destination.

**PINK TRAIL**

- Circular trail
- Departure / Arrival: Fontane Vecchie Square near the Town Hall.
- Walking time: 120 minutes.
- Uphill/Downhill difference: 166m.

Take Via San Francesco and continue towards Campolone to the Parmarano Bridge where, turning to the right, you cross the trail 727 towards Valle delle Tombe. Continue on the old mule track that leads to the paved road between Vigolo and Tavernola and cross the Caseificio Monti e Laghi and the Cascina Didi farmhouse crossing over the "Ponte delle Tombe" (bridge of the tombs) towards Vigolo. Once in Giabella, take the mule track 704 to reach your destination.

**GREEN TRAIL**

- Circular trail
- Departure / Arrival: caravan site -fountain Bratta.
- Walking time: 120 minutes.
- Uphill/Downhill difference: 259m.

Take the agro-silvo-pastoral road, 725, towards Col de Ru. At the junction with trail 704, turn left towards Cargadura. Then turn left again onto signposted "726 Ronchi della Bratta" and you then reach your destination.

**BLUE TRAIL**

- Circular trail
- Departure / Arrival: Square opposite Trattoria La Bratta.
- Walking time: 150 minutes.
- Uphill/Downhill difference: 248m.

Take road 726 towards Cargadura. At the top of the hill, turn left onto trail 701 towards Foppa di Volpe where you cross the TPC trail carrying on along Colle Martinazzo and Colle Dedine and then continue downhill on the road leading to Ronchi della Bratta to reach your destination.

**PURPLE TRAIL**

- Circular trail
- Departure / Arrival: caravan site-fountain Bratta.
- Walking time: 150 minutes.
- Uphill/Downhill difference: 243m.

Take the agro-silvo-pastoral road 725 towards Col de Ru. Carry on until coming across with the Seradino-Foppelle forest road on the right. At Foppelle, cross the meadow joining the trail 724 towards the Col de Ru - Punta del Bert. When you arrive at Col de Ru, turn left to the connecting trail towards agro-silvo-pastoral road leading to Bratta to reach your destination.

**TOUR OF THE COLLI (HILLS) TOUR**

- Black marked trail - length 16.8 Km - Circular trail
- Departure / Arrival: Fontane Vecchie Square near the Town Hall.
- Walking time: 270 minutes.
- Uphill/Downhill difference: 642m.

Take Via Roma, then turn left onto Via Monsignor Adobati and continue on Via Costa up to the 701 trail with a signpost to Pozza Alta. Then on road 724 (Foppelle - Monte Cremona - Col De Ru - Mandolino - Col Trei) follow the trail 701 (Punta del Bert - Colle di Cargadura - Volpe Foppa) and turn left at the TCP signpost towards Colle Martinazzo - Colle Dedine. Continue on trail 727 until you arrive at the Gombo Alto hut (1194m). Then downhill to Rolla (TCP) following the trail 757 towards Campolone. The trail 701 takes you back to the Parmarano Bridge (552m) and continues to Ciogna and back to the starting point.

**PROLOCOVIGOLO**

info@prolocovigolo.it  
www.prolocovigolo.it  
24060 - Vigolo (BG)  
Via Roma, 2

**PRO LOCO VIGOLO**

### CENNI STORICI • BRIEF HISTORY

Situato a 616 mt s.l.m., Vigolo è un piccolo comune della Valcalepio che sorge sulla sponda occidentale del Lago d'Isèo. Il paese ha origini antichissime, risalenti al periodo romano. Tuttavia è dalla Collazione in cui sono sancite le unificazioni di piccoli comuni, che si ricava che intorno al 1331 Vigolo esisteva come comune autonomo della Val Calepio ed era sottoposto all'autorità dei conti Calepio.

In epoca medievale le cronache raccontano dell'esistenza di una torre (in parte andata distrutta e in parte inglobata nell'edilizia civile) e di un castello (di cui ormai non rimane traccia) a conferma del fatto che anche Vigolo dovette ricorrere alla costruzione di strutture difensive. Nel 1428 Vigolo vide la propria annessione alla Repubblica di Venezia. Da scritti della seconda metà del 1500 si scopre come Vigolo fosse il paese con più contrade, nella vallata.

*At an altitude of 616 meters above sea level, Vigolo is a small village within Val Calepio (Calepio valley) situated on the Western shore of Lake Iseo. The town itself has ancient roots, dating back to the Roman times. However, from the archives where the evidence of the unification of this area's small villages is stated, it is clearly understood that around 1331 Vigolo existed as an independent town of Val Calepio and it was under the domain of the local Counts of Calepio.*

*In medieval times, the chronicles tell us about the existence of a tower (partly destroyed and partly rebuilt within the civil construction) and of a castle (of which now there is no trace left) confirming that Vigolo was forced to undergo defence fortifications. In 1428 Vigolo was annexed to the Republic of Venice. Scripts of the second half of the 15th century describe it as the most built up town in the valley.*

### SPORT • SPORT ACTIVITIES

Vigolo è la meta ideale per gli amanti dello sport all'aria aperta, ma non solo. In posizione centrale al paese sorge il palazzetto dello sport, attrezzato per la pallacanestro, la pallanuoto, il calcio, il calcio a 7 e il campo da bocce. Per i più piccoli è stato attrezzato un parco giochi con scivoli, altalene e tanti altri giochi. Tuttavia è uscendo dal centro e portandosi verso la vallata che si può davvero scoprire il potenziale che Vigolo può offrire. Strade, sentieri e percorsi naturalistici da fare a piedi o in mountain bike che sapranno regalarvi grandi emozioni e soddisfazioni, trascorrendo ore a stretto contatto con la natura.

*Vigolo is an ideal destination for people passionate about outdoor sport activities - not only though. Centrally located in the village there is the sports arena, equipped for basketball, volleyball and five-a-side indoor football. Next door, there is a clayed surface tennis court, a 7-a-side football ground and a bowls' court. There is also a playground nearby for the kids fully equipped with slides, swings and many other entertainment areas. However, it is only when leaving the centre entering the valley that Vigolo's high potential is unveiled: roads, tracks and nature trails for trekking or mountain bike riding will offer a great excitement and a fulfilling experience in close contact with nature.*

### CARTINA TURISTICA di VIGOLO

TOURIST MAP of VIGOLO

**PRO LOCO VIGOLO**

WWW.PROLOCOVIGOLO.IT

1ª EDIZIONE - 2018

### NATURA • NATURE

Di origine glaciale, la valle di Vigolo si estende dal Monte Bronzone (monte delle Prealpi bergamasche e porzione delle Prealpi e Alpi Orobriche) alla sponda occidentale del Lago d'Isèo. Grazie alla sua posizione, Vigolo offre un clima mite tutto l'anno, creando condizioni ottimali per l'agricoltura montana e l'allevamento. Ma ottimali sono anche le condizioni per il turismo naturalistico e lo sport all'aria aperta. Particolare nota meritano il Monte Bronzone, che con i suoi 1332 metri è il monte più alto dell'area, e i sentieri che conducono al rifugio Gombo Alto e alla campana del Bronzone. Il Rifugio Gombo Alto, che sorge nell'omonima località, offre un'ampia sala da pranzo, una cucina, una cantina, un bagno al pian terreno e uno al primo piano dove si trova l'area pernottamento, che offre fino a 25 posti branda. Sempre aperto, per poter usufruire del rifugio bisogna prenotare, contattando la Pro Loco di Vigolo o direttamente gli uffici comunali.

*The Vigolo Valley and surroundings deriving from the Ice Age, stretches from Monte Bronzone (mountain of the Bergamo pre-Alps and portion of the Orobric Alps) to the Western shore of Lake Iseo. Thanks to its location, Vigolo offers mild weather conditions all year around, which are ideal for mountain agriculture and animal breeding stock. Nature related tourism and outdoor sport activities are also encouraged by this ideal setting. Worthy a close attention are namely Monte Bronzone which, at 1332 meters, is the highest mountain in the area, mountain tracks leading up to the Gombo Alto hut and the Bronzone bell. The Gombo Alto hut, named after its location, boasts a large dining room, a kitchen, a cellar, a restroom on the ground floor and one on the first floor where the sleeping area is located, offering sleeping accommodation for up to 25 people. Always open, accommodation must though be pre-booked by contacting the Pro Loco Vigolo (i.e. Tourist Office) or directly the town hall offices.*

### CULTURA • CULTURE

La profonda fede cattolica degli abitanti di Vigolo ha portato nei secoli alla realizzazione di opere architettoniche di rilievo per il paese. Prima tra tutte, la Chiesa Parrocchiale consacrata nel 1781 a Santa Maria Assunta, patrona di Vigolo, e restaurata a più riprese fino ad essere ultimata negli anni 90 del 1900. Di particolare bellezza e di rilievo storico è la chiesa dedicata a San Rocco, costruita dopo la peste del 1630 in ringraziamento allo scampato pericolo dell'epidemia.

Alla periferia del paese, troviamo il Santuario della Madonna di Loreto, detta anche Madonna del Dosso, proprio in riferimento al colle su cui sorge, la cui costruzione risale al 1834. Infine, all'interno di un progetto di abbellimento del paese, promosso dalla Pro Loco, è stata realizzata una serie di affreschi lungo la via principale di Vigolo. Diversi tra loro, sono tutti collegati dalla tradizione: in ognuno di essi è possibile ritrovare un momento di vita quotidiana per la gente di Vigolo.

*Over the centuries, the deep Catholic faith by local residents has led to the creation of important architectural work of remarkable beauty for the village. Of great impact is the Parish Church, consecrated in 1781 to Santa Maria Assunta, patron saint of Vigolo, which has been restored several times over the past until its completion in the 1990s. Noteworthy for its beauty and historical importance, the little church dedicated to San Rocco was built after the plague of 1630 as a sign of thankfulness for the escaped epidemic danger. On the outskirts of the village there is the Sanctuary of Madonna di Loreto built in 1834, also called Madonna del Dosso, in reference to the hill on which it stands. Last but not least, a series of frescoes along Vigolo's main street were painted during a town embellishment project, promoted by the Pro Loco Vigolo. Their variety, however, conveys into just one word "tradition": every single masterpiece captures a particular moment of every day's life for local residents.*